

IL GIUDICE MANTOVANO

## EllaOne a minori: "Indagare su violazioni di legge"

VITA E BIOETICA

16\_10\_2020



**Andrea  
Zambrano**



«Mi aspetto che molti parlamentari - oltre chi lo ha già fatto - utilizzino il loro potere di sindacato ispettivo per chiedere conto al Ministro della Salute delle numerose violazioni di legge contenute nella determina dell'Aifa che permette **di vendere senza ricetta la pillola dei 5 giorni dopo** anche alle minorenni».

**Nel silenzio generale di una società civile assuefatta** alla logica abortiva, incapace



Con una ragazza in età fertile a 12 anni? E qui arriviamo alla seconda violazione di legge.

### **Quale?**

La ragazza deve avere diritto ad essere informata. Ricordo che nel 2017 il Parlamento ha approvato una legge, la 219 che disciplina le Dat (Disposizioni Anticipate di Trattamento). E la legge disciplina anche il consenso informato.

### **Sta difendendo la legge sul testamento biologico?**

Nient'affatto! Sto soltanto dicendo che se le norme di legge hanno un senso, anche quelle che non condividiamo, allora devono valere sempre e non solo quando sono funzionali all'imposizione di nuovi diritti.

### **E in questo caso il consenso informato che cosa dice?**

All'articolo 3 si dice che la minore di età ha diritto a che siano valorizzate le proprie capacità di comprensione e decisione. Vale per le *dat*, ma deve valere anche per l'assunzione di un preparato farmacologico contraccettivo/abortivo.

### **Giudice, faccio l'avvocato della difesa: per queste informazioni c'è il bugiardino...**

Ma per piacere! Quale tipo di comprensione può derivare dalla lettura di un foglietto illustrativo nelle mani di una persona che può avere anche 12/13 anni che si trova in uno stato di comprensibile agitazione ed è sconvolta dal timore di una gravidanza? Se il consenso informato significa qualcosa per i maggiorenni, deve valere ancora di più per le minorenni. E poi scusi...

### **Sì?**

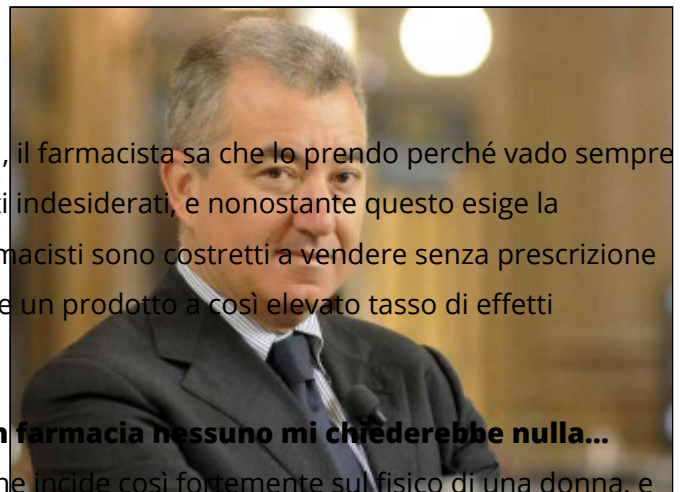
Se assumo un analgesico da decenni, il farmacista sa che lo prendo perché vado sempre da lui e sa che non mi produce effetti indesiderati, e nonostante questo esige la prescrizione medica. Invece qui i farmacisti sono costretti a vendere senza prescrizione medica a una sconosciuta minorenne un prodotto a così elevato tasso di effetti indesiderati.

### **Anche se oggi prendessi un Oki in farmacia nessuno mi chiederebbe nulla...**

Sì, ma qui parliamo di un prodotto che incide così fortemente sul fisico di una donna, e questo avviene al fuori di qualsiasi valutazione medica. Non c'è più alcuna logica.

### **Perché si concentra sugli effetti indesiderati, la cosa più grave non è comunque quella che siamo di fronte a un "farmaco" che può essere anche abortivo?**

Infatti qui veniamo alla terza violazione. *EllaOne* ha una funzione antinidatoria non solo in previsione, ma anche ex post, ad esempio se la ragazza l'assume quando è già incinta



e non lo sa.

### **Cioè una gravidanza già in atto?**

Esatto. È per questo motivo che il ministro Fazio dieci anni fa (*ministro della salute dell'ultimo governo Berlusconi ndr.*) non derogò all'obbligo di prescrizione medica anche per le maggiorenni perché la donna che lo assume potrebbe essere già incinta da un precedente rapporto senza essersene accorta, a quel punto l'assunzione di un farmaco del genere potrebbe incidere in modo pesantemente negativo su una gravidanza già in atto. E questo viola la legge 194 perché - con riferimento alle minori - mette in discussione la procedura dell'aborto all'articolo 12.

### **In dieci anni dunque le barriere sono state abbattute?**

La storia della *EllaOne* in Italia ha conosciuto tre fasi: la prima dieci anni fa con il ministro Fazio servivano la prescrizione medica e anche il test di gravidanza positivo. Poi cinque anni fa è stata eliminata la prescrizione medica per le maggiorenni e oggi siamo alla liberalizzazione totale.

### **L'Aifa avrà sentito il parere di medici specialisti...**

È quello che mi auguro possano appurare i parlamentari attraverso un'attività ispettiva. Nella delibera si fa riferimento a un parere della CTS n.30 del 16, 17, 18 e 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato il materiale informativo. Sarebbe interessante leggerlo.